



*I volontari dell'Arcipesca e della protezione civile monitorano i tratti a rischio  
Problemi anche in tutto il comprensorio, a Bevagna la situazione più critica*

# Allerta maltempo Il Topino resta sotto osservazione

di **Susanna Minelli**

► FOLIGNO L'allerta idrogeologica continua a rimanere altissima nel territorio. Domenica, giornata in cui si sono registrate più precipitazioni, si sono verificati diversi disagi sia nel territorio di Foligno che nei comuni di Montefalco e Bevagna, dove in più di un'area le acque dei torrenti sono esondate. Ma ciò che desta più preoccupazione è lo stato del fiume Topino che in queste ore è ssorvegliato speciale. Le previsioni meteo tuttavia fanno ben sperare.

“Lo stato di allerta meteo è sino a domani (oggi, ndr) - dice l'assessore Emiliano Belmonte - ma al momento la situazione sembra essere sotto controllo”. Intanto però nel territorio si fa la conta di danni e di quelle che restano le criticità, a partire dal tratto fluviale cittadino del Topino. Secondo quanto segnalato da Arcipesca diver-

se coste di terreno adiacenti alla passerella fluviale si sarebbero staccate. Particolari situazioni di rischio sono state riscontrate nel tratto che va dal ponte nuovo a quello di San Magno e nell'area compresa tra Sportella Marini e San Giovanni Profiamma. “Lo stato del corso d'acqua è sotto controllo - spiega Pier Francesco Pinna, presidente del gruppo volontari protezione civile “Città di Foligno” - per ora non si sono registrati danni a cose o persone ma solo qualche sporadico allagamento nei campi”. Questo per quanto riguarda Foligno.

Più critica la situazione a Bevagna dove nella frazione di Cantalupo si sono verificati diversi allagamenti dovuti all'esonazione del torrente Fossatello. “Nei prossimi giorni - afferma il sindaco Analita Polticchia - è previsto un tavolo per discutere dello stato dei fatti e del progetto redatto negli scorsi anni per la messa in sicurezza della rete idrica territoriale. Progetto mai concretizzato a causa della mancanza di

fondi”. Sul campo anche gli esperti e i tecnici del Consorzio della Bonificazione Umbra che sono intervenuti sin dal primo pomeriggio di domenica nelle zone di Bevagna, Cannara e Nocera Umbra. Nel Comune di Foligno invece la Bonificazione è intervenuta sul reticolo secondario delle acque basse effettuando operazioni di rimozione dei depositi trasportati dall'acqua lungo via Rammacciaie, Madonna dei Cavalieri e a San Giovanni Profiamma. Programmati per i prossimi giorni interventi lungo l'asta del Topino per la rimozione delle alberature cadute. “Non possiamo più ignorare - affermano dal Consorzio della Bonificazione Umbra - lo stato di perdurante allerta che colpisce i nostri territori in caso di eventi meteorologici come quello appena trascorso. Ad aver sofferto è stata la rete cosiddetta minore, quel fitto reticolo di canali molto spesso privati e non classificati che risulta oramai inadeguata alle attuali condizioni di urbanizzazione e alle nuove



Peso: 40%



caratteristiche delle precipitazioni. La rete principale, quella rappresentata dai corsi d'acqua maggiore come ad esempio il Topino, il Marroggia-Teverone Timia e gli altri corsi d'acqua cosiddetti di terza categoria ha infatti reagito in maniera adeguata alle sollecitazioni e i recenti lavori di adeguamento si sono dimostrati efficaci. Ci ren-

diamo disponibili sin da ora, in accordo con i Comuni interessati e la Regione, ad avviare uno studio di revisione e di adeguamento della rete minore”.

*Il Consorzio di Bonificazione:  
"E' la rete idrica minore a preoccupare di più, serve uno studio per il suo adeguamento"*

**Topino** Il fiume rimane sotto stretto controllo soprattutto in alcuni tratti definiti più a rischio (Foto Cardinali)



Peso: 40%